

Comune di

Amm. zione

Prov. le Di

Imperia

Relazione al
Rendiconto di
Gestione

2016

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
Il risultato di amministrazione	3
Analisi delle entrate.....	4
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	6
Trasferimenti correnti.....	7
Entrate extratributarie.....	8
Entrate in conto capitale.....	10
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	12
Accensione di prestiti.....	13
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	15
Le missioni e i programmi.....	16
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	17
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	19
Missione 2 - Giustizia.....	20
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	21
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	22
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	23
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	24
Missione 7 - Turismo.....	25
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	26
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	27
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	28
Missione 11 - Soccorso civile.....	29
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	30
Missione 13 - Tutela della salute.....	31
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	32
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	33
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	34
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	35
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	36
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	37

Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	38
Missione 50 - Debito pubblico.....	39
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	40
Analisi della spesa.....	41
La spesa corrente.....	44
La spesa in conto capitale.....	47
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	50
La spesa per rimborso di prestiti.....	53
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	54
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	55
Parte Entrata.....	55
Parte Spesa.....	56
Il risultato della gestione di competenza.....	57
La gestione e il fondo di cassa.....	59
La gestione dei residui.....	61
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	63
Il conto economico.....	68
Lo stato patrimoniale.....	70
L'equilibrio di bilancio.....	73
Conclusioni.....	76

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	3
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	4
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	6
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	7
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	8
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	10
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	12
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	13
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	15
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	17
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	19
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	20
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	21
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	22
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	23
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	24
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	25
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	26
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	27
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	28
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	29
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	30
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	31
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	32
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	33
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	34

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	35
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	36
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali.....	37
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	38
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	39
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	40
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli.....	42
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	44
Tabella 35: La spesa corrente per missioni.....	45
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	47
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni.....	48
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati.....	52
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	53
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....	54
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	55
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza.....	58
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	60
Tabella 44: Fondo di cassa.....	60
Tabella 45: Residui attivi.....	62
Tabella 46: Residui passivi.....	62
Tabella 47: Conto economico.....	69
Tabella 48: Stato patrimoniale attivo.....	71
Tabella 49: Stato patrimoniale passivo.....	72
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario.....	75

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e

ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			19.253.631,53
Riscossioni	9.670.521,52	37.275.465,46	46.945.986,98 (+)
Pagamenti	20.241.554,92	28.333.699,88	48.575.254,80 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			17.624.363,71 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			17.624.363,71 (=)
Residui attivi	20.521.993,71	10.241.340,24	30.763.333,95 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	10.289.482,09	21.212.141,78	31.501.623,87 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			1.129.872,26 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			2.395.586,02 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			13.360.615,51 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

La gestione delle entrate correnti riguarda l'imposta provinciale di trascrizione (IPT), l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA), il tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, il canone OSAP, e altre entrate minori (es. sanzioni, bollini impianti termici). Su questo fronte, i margini di manovra sono ridotti (le aliquote sono già al massimo consentito); esiste ancora la possibilità di migliorare i servizi relativi all'accertamento e riscossione OSAP e istituire il nuovo servizio di incasso dei proventi da impianti termici mediante sistemi telematici.

Quanto alle altre tipologie di entrata, fermo restando il sostanziale azzeramento dei trasferimenti da parte dello Stato (fondo sperimentale di riequilibrio) e il prelievo forzoso sulla generalità delle entrate in virtù del D.L. 66/2014 e della L.190/2014, gli sforzi dell'ente sono concentrati sulle entrate straordinarie da alienazioni immobiliari e mobiliari.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.780.820,18	15.046.917,68	101,80%
2 - Trasferimenti correnti	23.569.510,51	21.479.645,32	91,13%
3 - Entrate extratributarie	4.623.974,92	4.017.705,83	86,89%
4 - Entrate in conto capitale	32.256.431,66	2.548.041,59	7,90%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	73.200,00	73.228,86	100,04%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
Totali	85.303.937,27	43.165.539,28	50,60%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

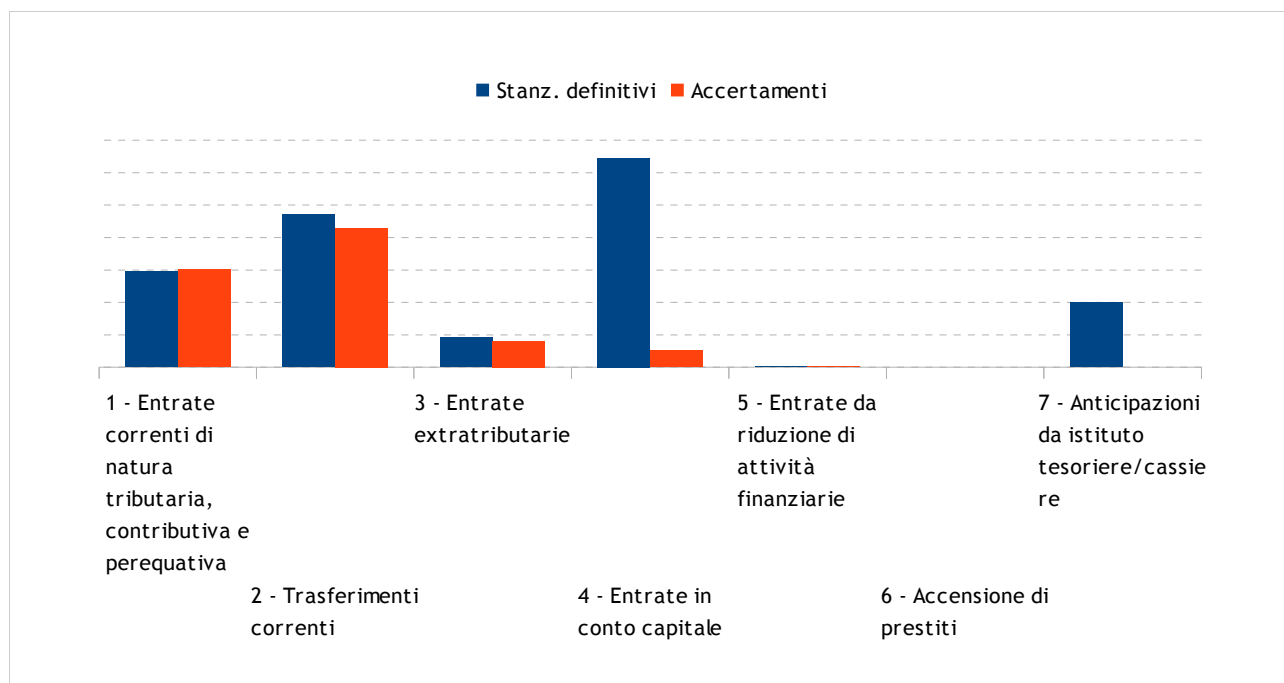


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	13.849.883,00	14.210.169,70	102,60%
104 - Compartecipazioni di tributi	160.000,00	65.810,80	41,13%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	770.937,18	770.937,18	100,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	14.780.820,18	15.046.917,68	101,80%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

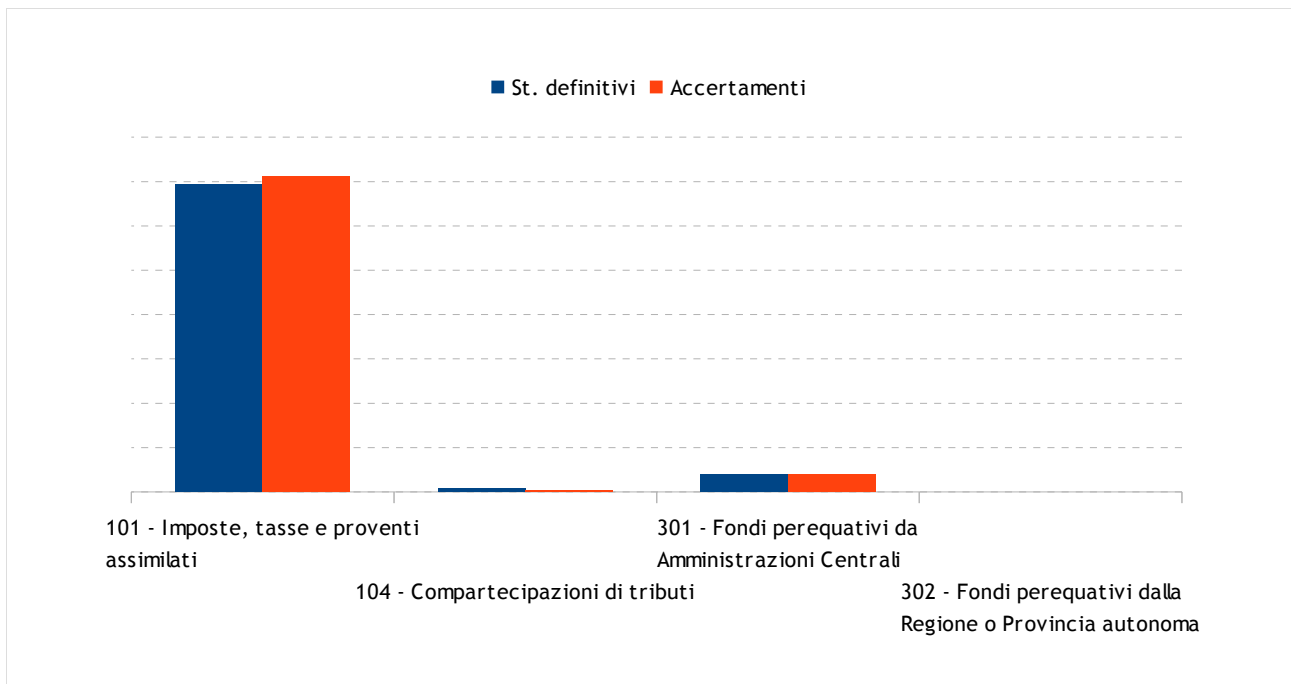


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Come si evince dalle tabelle precedenti, le entrate accertate al titolo I superano gli stanziamenti del bilancio di previsione, evidentemente improntato a criteri di prudenza.

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione .

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	23.235.966,71	21.146.101,52	91,01%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	333.543,80	333.543,80	100,00%
Totali	23.569.510,51	21.479.645,32	91,13%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

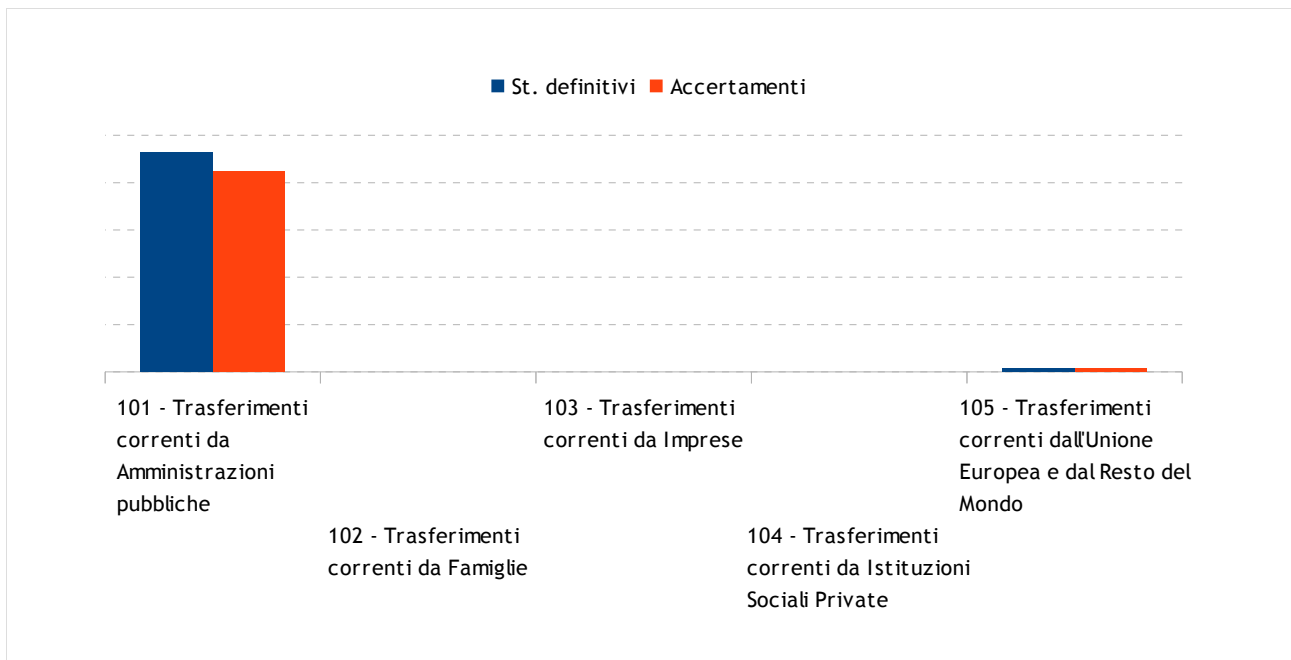


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti, accertati per euro **21.479.645,32** complessivi, sono costituiti:

- per euro **5.861.757,03** da trasferimenti da Amministrazioni Centrali

Le componenti più significative si riferiscono agli interventi che il legislatore e il governo hanno effettuato per compensare, almeno parzialmente, i prelievi forzosi previsti dalla legge di stabilità 2015:

Art.1, comma 754, legge 208/2015. euro 2.353.585,03

Art.1 , comma 764, legge 208/2015 euro 906.184,55

Art.1 , comma 764, legge 208/2015 euro 71.310,86

Art.7-bis del DL 113/2016 comma 1 euro 843.940,00

Art.7-bis del DL 113/2016 comma 2 euro 1.300.000,00

- per euro **15.284.344,49** da trasferimenti da Amministrazioni Locali

Tra le poste più rilevanti:

Legge regionale 31/98 trasporto pubblico locale euro 10.383.238,11

Costo TPL a carico dei Comuni euro 2.656.303,13

Trasferimento regionale per attività FSE euro 1,367,452,66

Trasferimento da comuni per ATO rifiuti euro 239.604,38

Contributi per diritto allo studio disabili euro 242.802,00

- per euro **333.543,80** da Unione Europea (progetti FESR)

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.260.105,27	1.100.775,88	87,36%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	810.000,00	393.479,50	48,58%
300 - Interessi attivi	5.000,00	1.724,89	34,50%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	108.945,00	108.944,00	100,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	2.439.924,65	2.412.781,56	98,89%
Totali	4.623.974,92	4.017.705,83	86,89%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

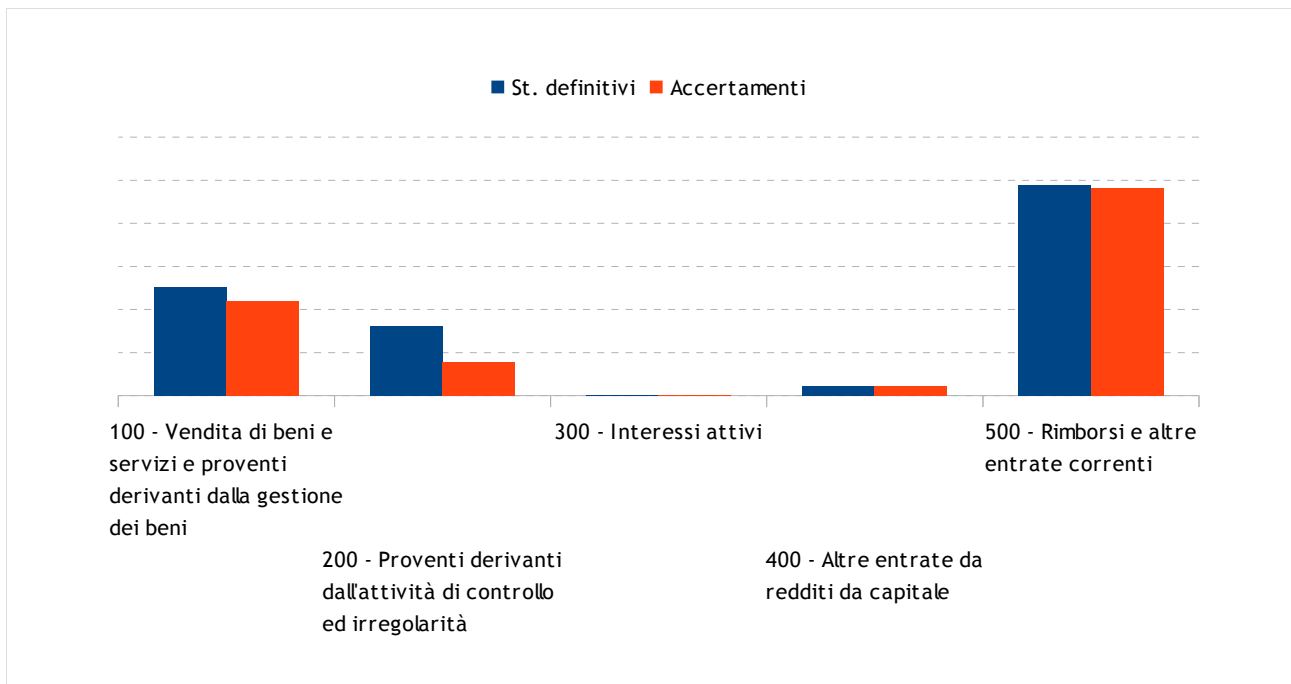


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Si segnala invece che l'attività di riscossione dei canoni OSAP presenta le seguenti criticità:

- Sono notevolmente incrementate le richieste di esenzione per gli accessi a raso come da modifica dal regolamento di cui alla deliberazione di C.P. n.4 del 3.3.2011: nel primo semestre sono pervenute ben 65 richieste di esenzione, per le quali si stanno verificando i requisiti. Ciò comporterà una riduzione sensibile del gettito, sulla quale non è possibile intervenire.
- L'ufficio riceve numerosi segnalazioni sul mancato recapito dei bollettini postali. Da anni la Provincia ha una convenzione con Poste Italiane per l'invio dei bollettini con posta massiva: è altamente probabile che quest'anno si sia verificato un disservizio, a causa del quale il titolare di concessione versa in ritardo il canone dovuto e contesta – generalmente con ragione – l'applicazione di interessi di mora. Su questo aspetto si è intervenuto nei primi mesi del 2017 con l'invio di raccomandata A.R., e istituendo per le annualità successive modalità alternative di comunicazione degli importi dovuti (in primis, attraverso internet).

Nella tipologia *Rimborsi e altre entrate correnti* spiccano i rimborsi per spese di personale, dovuti alle convenzioni poste in essere con la finalità ridurre la spesa corrente e offrire servizi più mirati alla collettività: euro 1.345.273,48 per la convenzione del personale Centri Impiego, euro 291.666,66 per le convenzioni di Polizia Provinciale, altre forme di comando euro 79.849,43 complessivi)

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	2.807.970,44	2.507.881,59	89,31%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	29.448.461,22	40.160,00	0,14%
500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Totali	32.256.431,66	2.548.041,59	7,90%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

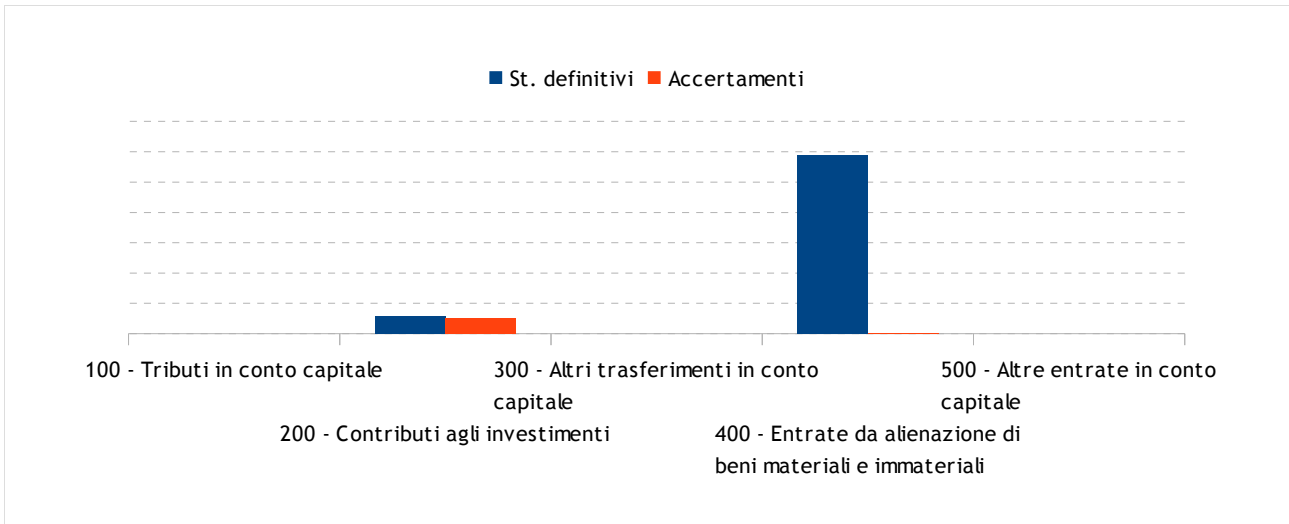


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

La tipologia 400 - *Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali* comprende contributi agli investimenti accertati per euro 2.507.881,59.

Le poste più significative riguardano i trasferimenti regionali per la viabilità per euro 562.013,11 e i trasferimenti per i danni alluvionali per euro 1.676.880,00.

Le entrate per alienazione di beni immobiliari sono state inserite a bilancio per dare adeguata rappresentazione contabile al piano delle alienazioni recentemente aggiornato e autorizzare la possibile vendita di alcuni cespiti importanti, vista anche l'impossibilità di distribuire le alienazioni su un arco temporale di più esercizi (la Provincia dispone solo del bilancio annuale). Al 31.12.2016 si è perfezionata solo la vendita di un immobile per euro 40.000,00.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	73.200,00	73.228,86	100,04%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	73.200,00	73.228,86	100,04%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

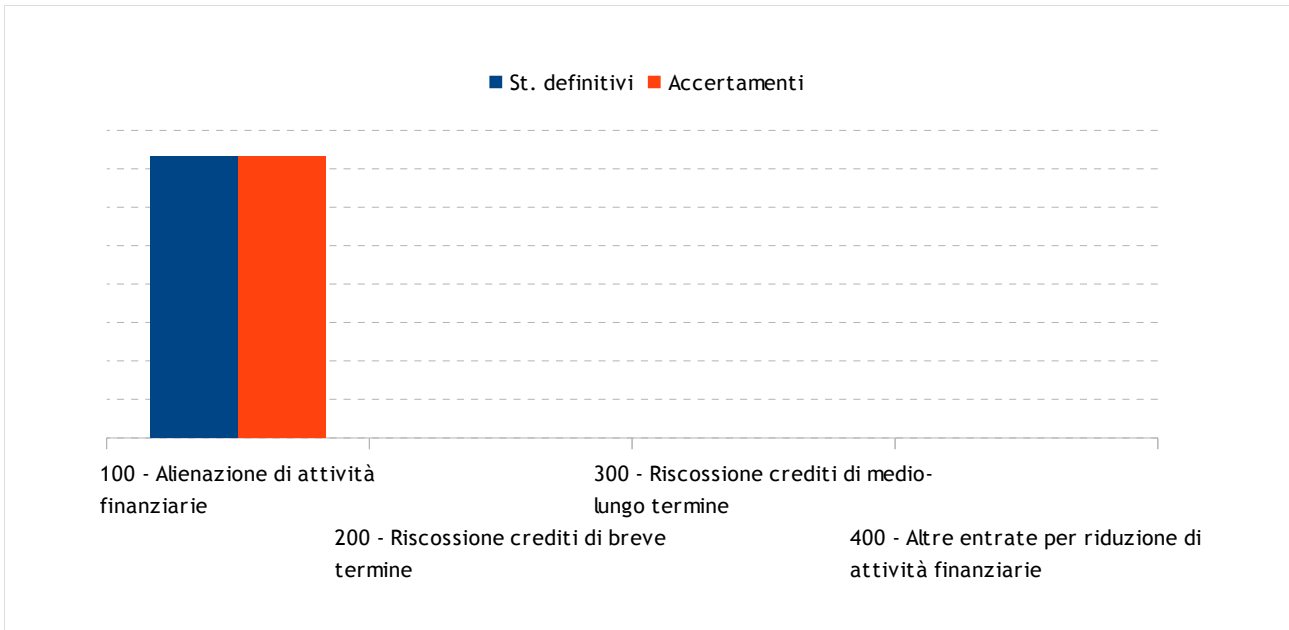


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nella tipologia Riduzione delle attività finanziarie si registra la cessione della partecipazione della Provincia nel Centro Provinciale di Formazione Professionale "G. Pastore" S.r.l. La quota è stata ceduta a seguito di asta pubblica al prezzo di € 73.200,00, con un rialzo di € 1.780,00 rispetto al prezzo a base d'asta.

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

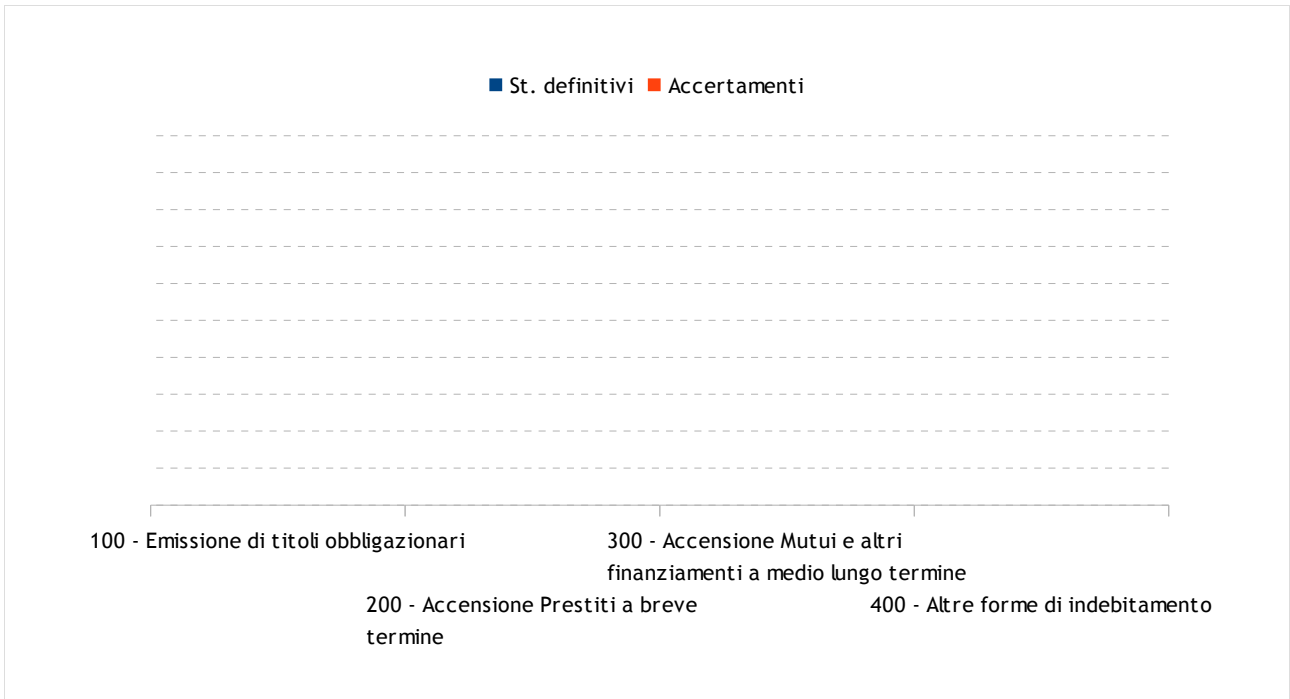


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Titolo non rilevante. Non si registrano nuove operazioni di indebitamento.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
Totali	10.000.000,00	0,00	0,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

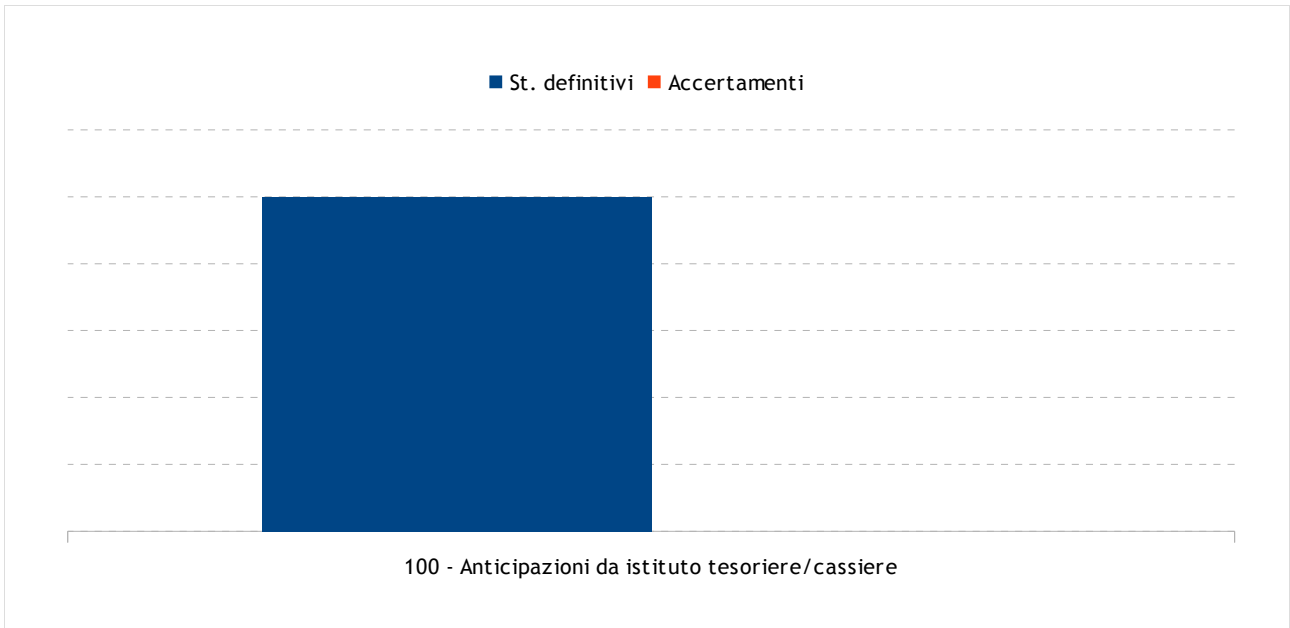


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Segue un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	20.277.661,40	19.178.232,62	94,58%	4.313.383,14	22,49%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.186.237,47	1.156.988,03	97,53%	1.095.973,64	94,73%
4 - Istruzione e diritto allo studio	17.661.832,89	2.440.214,11	13,82%	1.439.997,45	59,01%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	365.680,25	207.410,94	56,72%	167.803,09	80,90%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.210.885,00	24.934,90	2,06%	24.934,90	100,00%
7 - Turismo	36.000,00	25.000,00	69,44%	25.000,00	100,00%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	447.662,21	418.622,64	93,51%	402.879,28	96,24%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.727.928,82	1.334.114,03	48,91%	771.181,94	57,80%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	33.787.112,17	16.359.708,30	48,42%	12.737.678,41	77,86%
11 - Soccorso civile	3.310,89	3.310,89	100,00%	3.093,07	93,42%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	83.434,94	82.052,54	98,34%	79.069,48	96,36%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.693.872,35	2.433.985,14	90,35%	1.895.596,46	77,88%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.888,44	5.495,94	93,33%	3.229,21	58,76%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	1.962.200,90	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	1.524.505,16	1.524.505,16	100,00%	1.524.505,16	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	10.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	93.974.212,89	45.194.575,24		24.484.325,23	

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

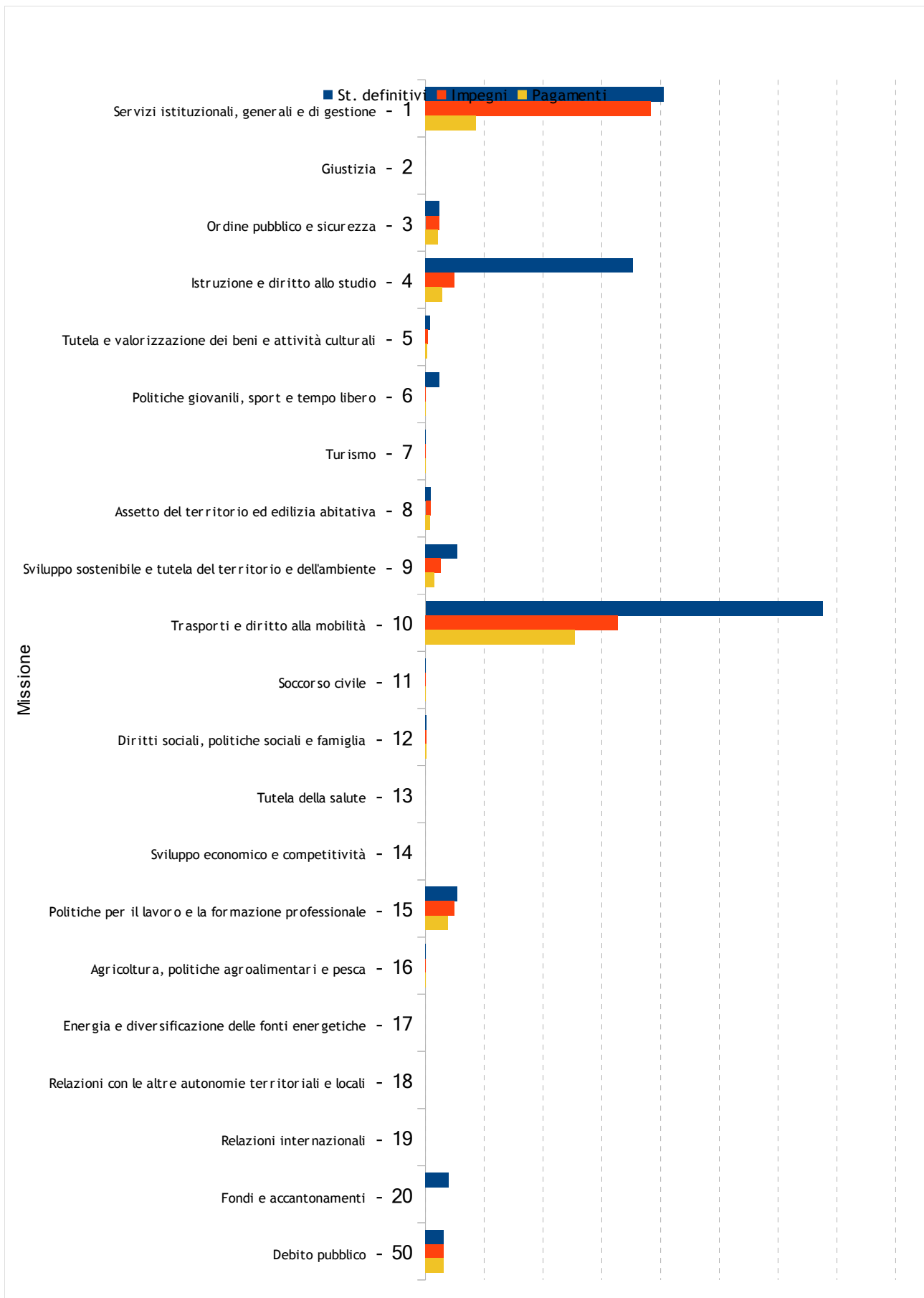


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	276.266,27	248.693,40	90,02%	228.894,66	92,04%
2 - Segreteria generale	182.994,00	172.994,06	94,54%	89.257,37	51,60%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	15.320.357,04	15.279.401,32	99,73%	716.655,89	4,69%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	97.778,58	81.765,23	83,62%	76.722,98	93,83%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	562.615,81	494.373,50	87,87%	443.684,44	89,75%
6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Statistica e sistemi informativi	251.958,95	232.169,98	92,15%	201.440,05	86,76%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	26.341,67	23.598,32	89,59%	21.989,49	93,18%
10 - Risorse umane	327.649,72	306.184,03	93,45%	280.678,88	91,67%
11 - Altri servizi generali	3.231.699,36	2.339.052,78	72,38%	2.254.059,38	96,37%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	20.277.661,40	19.178.232,62	94,58%	4.313.383,14	22,49%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Al programma 3 risultano impegnate le spese per il riversamento allo Stato dei contributi alla finanza pubblica ex D.L.66/2014 e L.190/2014 (legge di stabilità 2015, negli importi definiti per il 2016). Più precisamente:

Contributi alla finanza pubblica:

Art.19 DL 66/2014	324.288,11
Art.47, comma 2, lett.a DL 66/2014	2.361.310,16
Art.47, comma 2, lett.b DL 66/2014	9.109,31
Art.47, comma 2, lett.c DL 66/2014	70.370,81
Art. 1, comma 418, Legge 190/2014	11.635.164,66
	14.400.243,05

A tali “prelievi forzosi” andrebbero aggiunti i tagli stabiliti dalla Spending Review (D.L. 95/2012), i quali tuttavia sono già trattenuti dallo Stato attraverso la decurtazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio (entrata che scende da circa 6 milioni a poco più di 700.000 euro).

Riduzione art. 2, c. 183, L 191/2009 (art. 9 DL 16/2014)	29.612,51
Riduzione da art. 16, c. 7, DL 95/2012	5.108.627,08

Il basso rapporto pagamenti/impegni relativo a tale voce dipende dall'opzione esercitata dalla Provincia per la modalità di pagamento consentita da ultimo con decreto Ministero Economia e Finanze del 5 luglio 2016. Detta opzione consiste nella trattenuta da parte dell'agenzia delle entrate delle imposte RC auto di spettanza della Provincia e, in caso di incapienza, della quota IPT provinciale. Di fatto si tratta di una forma di versamento rateale che consente alla Provincia di intaccare più lentamente la propria liquidità.

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione non rientrante nelle competenze istituzionali dell'Ente.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	1.186.237,47	1.156.988,03	97,53%	1.095.973,64	94,73%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.186.237,47	1.156.988,03	97,53%	1.095.973,64	94,73%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Nella missione 3 risultano gli impegni assunti per la Polizia Provinciale; si tratta in larga parte di retribuzioni fondamentali e accessorie, oneri e IRAP, a cui si aggiungono le spese di funzionamento (manutenzioni mezzi, acquisti beni e servizi).

Si osserva che il costo di 7 agenti di polizia è oggetto di rimborso da parte di Regione Liguria in virtù di apposita convenzione di avvalimento per l'esercizio di funzioni in materia ittico-venatoria.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	16.558.496,08	1.692.578,98	10,22%	1.327.362,32	78,42%
4 - Istruzione universitaria	635.000,00	635.000,00	100,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	468.336,81	112.635,13	24,05%	112.635,13	100,00%
7 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	17.661.832,89	2.440.214,11	13,82%	1.439.997,45	59,01%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La competenza istituzionale della Provincia è limitata alle scuole secondarie (licei e istituti tecnici).

Nell'ambito del programma 2 assumono rilevanza le risorse impegnate in parte corrente per la manutenzione ordinaria (euro 252.000,00 circa, largamente insufficienti rispetto ai fabbisogni), il combustibile per riscaldamento (euro 140.000,00 circa), acqua, luce e gas (euro 390.000,00 circa), oltre alle retribuzioni del personale, i fondi spese per le scuole, la manutenzione mobili, i fitti e gli interessi sui mutui CDP.

La parte capitale registra impegni per 461.671,88 complessivi, relativi a interventi straordinari.

Nel programma 4 è impegnata la quota di contributo in conto soci previsto dalle norme statutarie (euro 635.000,00).

Nel programma 6 si registrano esclusivamente impegni per le attività di integrazione scolastica dei disabili, per euro 112.635,13.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	282.193,75	125.919,99	44,62%	100.345,46	79,69%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	83.486,50	81.490,95	97,61%	67.457,63	82,78%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	365.680,25	207.410,94	56,72%	167.803,09	80,90%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Come noto, la legge 56/2016 (riforma “Del Rio”) ha sottratto alla Provincia le competenze primarie in materia di cultura. Restano pertanto nella missione 5 esclusivamente gli impegni necessari per il mantenimento degli immobili di proprietà di interesse storico, artistico e culturale: personale, utenze, pulizie, manutenzione.

È da sottolineare come la Provincia abbia intercettato i finanziamenti del progetto transnazionale “Jardival”, mirato a valorizzare il complesso dei giardini di Villa Grock; esso ricomprende anche una rilevante quota di investimenti in conto capitale (cfr. programma 1, che per il 2016 contempla solo i primi impegni di spesa per l'avvio dei lavori).

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	1.210.885,00	24.934,90	2,06%	24.934,90	100,00%
2 - Giovani	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.210.885,00	24.934,90	2,06%	24.934,90	100,00%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Provincia non ha più competenza diretta in materia. Restano dunque i soli impegni per interessi su mutui CDP.

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	36.000,00	25.000,00	69,44%	25.000,00	100,00%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	36.000,00	25.000,00	69,44%	25.000,00	100,00%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

La Provincia non ha più competenza diretta in materia. Resta a bilancio l'affitto dei terreni sui quali insiste l'impianto seggioviario, di proprietà dell'ente e soggetto a obbligo di gestione da parte della Provincia.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	447.662.21	418.622.64	93.51%	402.879.28	96.24%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	447.662,21	418.622,64	93,51%	402.879,28	96,24%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Le spese si riferiscono alle funzioni residuali in materia urbanistica e alla funzione cemento armato – antisismica. Si tratta quasi esclusivamente di spese di personale e di piccole spese di funzionamento.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	604.564,03	47.629,42	7,88%	47.629,42	100,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	19.919,51	16.604,22	83,36%	16.118,29	97,07%
3 - Rifiuti	1.120.011,03	568.714,59	50,78%	354.410,91	62,32%
4 - Servizio idrico integrato	253.378,47	161.041,76	63,56%	156.535,22	97,20%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	421.748,05	400.857,26	95,05%	74.258,73	18,52%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	137.616,68	27.054,72	19,66%	27.054,72	100,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	170.691,05	112.212,06	65,74%	95.174,65	84,82%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.727.928,82	1.334.114,03	48,91%	771.181,94	57,80%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Nel programma 1 sono ricompresi quasi esclusivamente gli impegni relativi al personale temporaneo in avvalimento, oggetto di rimborso da parte di Regione Liguria in quanto la difesa suolo è una delle funzioni trasferiti ex l.r. 15/2015.

Anche per il programma 2 gli impegni si riferiscono in buona sostanza al personale.

Il programma 3 riguarda la gestione rifiuti attraverso la segreteria tecnica del comitato d'ambito, e prevede le spese per personale e servizi, nonché il trasferimento di risorse regionali a beneficio dei comuni (euro 196.156,90).

Il programma 4 comprende solo le spese di personale relative al servizio

idrico integrato.

Il programma 5 (aree protette, parchi, ecc.) è ormai una funzione residuale per la Provincia e contempla principalmente spese di personale e risorse derivanti da trasferimenti con vincolo di destinazione.

Il programma 6 (tutela e valorizzazione risorse idriche) fa parte delle funzioni ora di competenza regionale (in bilancio solo solo reimputazioni).

Nel programma 8 sono compresi gli impegni per personale e servizi per il controllo inquinamento e verifica impianti termici, compresi i costi di funzionamento.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	13165326,56	13094569,41	99,46%	10.490.958,43	80,12%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	63928,92	63165,2	98,81%	60.648,60	96,02%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	20557856,69	3201973,69	15,58%	2.186.071,38	68,27%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	33.787.112,17	16.359.708,30	48,42%	12.737.678,41	77,86%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Le spese del programma 2 sono costituite dalle risorse trasferite per il contratto di servizio (euro 13.039.541,23), oltre alle spese di personale.

Nel programma 4 sono compresi gli impegni per le altre funzioni in materia di trasporto (solo spesa di personale).

Il programma 5 (viabilità), rappresenta uno dei punti più critici del bilancio delle Province, stante la riduzione progressiva delle risorse disponibili rispetto ai reali fabbisogni della rete viaria. Si sottolinea inoltre la peculiarità della Provincia di Imperia, che pur avendo una superficie relativamente modesta gestisce una rete lunga, articolata e quasi interamente montana, soggetta a maggiore deterioramento, a costi unitari elevati, e a frequenti danneggiamenti dovuti al dissesto idrogeologico o agli eventi atmosferici.

Oltre alle spese di personale, carburante e utenze, tra le spese correnti si evidenzia l'importo destinato alla manutenzione ordinaria (circa 260.000,00 euro).

Le spese in conto capitale, per interventi finanziati da trasferimenti, avanzo di amministrazione, cofinanziamenti, alienazioni ammontano ad euro 1.753.629,96

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	3.310,89	3.310,89	100,00%	3.093,07	93,42%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.310,89	3.310,89	100,00%	3.093,07	93,42%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Funzione non più di stretta competenza provinciale. Residuano gli importi necessari per mantenere il ponte radio per la protezione civile (servizio pubblico che non può essere interrotto); è in corso la richiesta di rimborso alla Regione Liguria.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Interventi per la disabilità	74.195,87	73.613,87	99,22%	70.630,81	95,95%
3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Interventi per le famiglie	9.239,07	8.438,67	91,34%	8.438,67	100,00%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	83.434,94	82.052,54	98,34%	79.069,48	96,36%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Nel programma 2 sono appostate le risorse destinate all'ufficio disabili (spese di personale).

Al programma 5 afferiscono impegni reimputati per il centro antiviolenza.

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Nessuna competenza della Provincia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Nessuna competenza della Provincia.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2.408.069,12	2.151.465,14	89,34%	1.613.076,46	74,98%
2 - Formazione professionale	285.803,23	282.520,00	98,85%	282.520,00	100,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.693.872,35	2.433.985,14	90,35%	1.895.596,46	77,88%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Il programma 1 comprende tutte le spese relative ai centri per l'impiego, i quali sono ancora gestiti dalla Provincia per conto di Stato e Regione che provvedono al rimborso integrale dei costi sostenuti. Si tratta di spese di personale e di funzionamento, alle quali si aggiungono risorse per euro 1.286.063,16 relative a servizi FSE interamente trasferite da Regione Liguria.

Il Programma 2 riguarda la Formazione Professionale, funzione trasferita a Regione/Arsel a seguito della legge regionale 15/2015. Residua solo l'impegno per la formazione per l'apprendistato, oggetto di reimputazione dall'esercizio precedente. Si ricorda che per tutto il 2016 l'ARSEL ha continuato a svolgere funzioni "in avvalimento gratuito" proprio per portare a conclusione le attività iniziate sotto la competenza della Provincia.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5.888,44	5.495,94	93,33%	3.229,21	58,76%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.888,44	5.495,94	93,33%	3.229,21	58,76%

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Gli impegni si riferiscono alle spese di funzionamento dell'Oliveto Sperimentale, di proprietà della Provincia, e all'ultima rata annuale di un pregresso contributo associativo (convenzione sulla quale si è esercitato il recesso unilaterale, in quanto non più rientrante negli scopi istituzionali della Provincia).

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Nessuna competenza della Provincia.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Non si registrano impegni di spesa.

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Non si registrano impegni di spesa.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	112.562,85	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.493.004,83	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	356.633,22	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.962.200,90	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Non è stato utilizzato il fondo di riserva, né assunto alcun impegno su altri fondi.

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	319.075,65	319.075,65	100,00%	319.075,65	100,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.205.429,51	1.205.429,51	100,00%	1.205.429,51	100,00%
Totali	1.524.505,16	1.524.505,16	100,00%	1.524.505,16	100,00%

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

relazione finance

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	10.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	10.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	46.721.848,86	41.494.983,85	88,81%
2 - Spese in conto capitale	36.046.934,52	2.494.161,88	6,92%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	1.205.429,51	1.205.429,51	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
Totali	93.974.212,89	45.194.575,24	48,09%

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	6.966.832,40
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	586.956,83
3 - Acquisto di beni e servizi	17.136.778,26
4 - Trasferimenti correnti	1.330.412,98
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	493.470,38
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.525.100,44
10 - Altre spese correnti	455.432,56
Totali	41.494.983,85

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	20.061.743,52	19.075.045,81	95,08%	4.210.196,33	22,07%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.171.237,47	1.156.988,03	98,78%	1.095.973,64	94,73%
4	Istruzione e diritto allo studio	2.515.492,38	1.978.542,23	78,65%	1.098.675,83	55,53%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	225.680,25	193.410,94	85,70%	167.803,09	86,76%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.559,90	24.559,90	100,00%	24.559,90	100,00%
7	Turismo	36.000,00	25.000,00	69,44%	25.000,00	100,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	447.662,21	418.622,64	93,51%	402.879,28	96,24%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.373.726,93	1.289.645,55	54,33%	736.450,69	57,10%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	14.797.963,03	14.489.248,59	97,91%	11.712.816,75	80,84%
11	Soccorso civile	3.310,89	3.310,89	100,00%	3.093,07	93,42%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	83.434,94	82.052,54	98,34%	79.069,48	96,36%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.693.872,35	2.433.985,14	90,35%	1.895.596,46	77,88%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.888,44	5.495,94	93,33%	3.229,21	58,76%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	1.962.200,90	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	319.075,65	319.075,65	100,00%	319.075,65	100,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	46.721.848,86	41.494.983,85	88,81%	21.774.419,38	52,47%

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

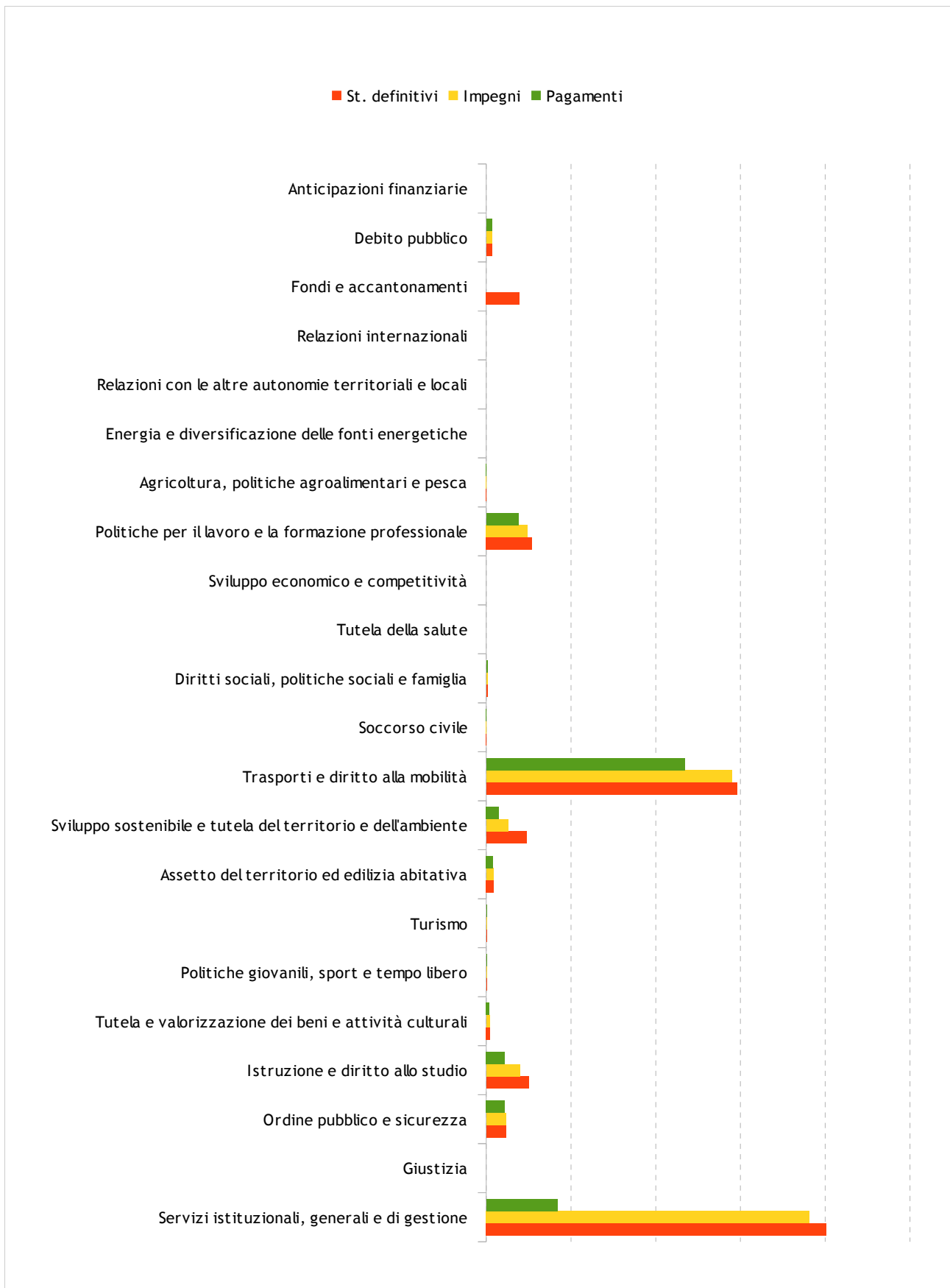


Diagramma 10: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	2.354.725,23
3 - Contributi agli investimenti	139.436,65
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
Totali	2.494.161,88

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	215.917,88	103.186,81	47,79%	103.186,81	100,00%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	15.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	15.146.340,51	461.671,88	3,05%	341.321,62	73,93%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	140.000,00	14.000,00	10,00%	0,00	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.186.325,10	375,00	0,03%	375,00	100,00%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	354.201,89	44.468,48	12,55%	34.731,25	78,10%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	18.989.149,14	1.870.459,71	9,85%	1.024.861,66	54,79%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	36.046.934,52	2.494.161,88	6,92%	1.504.476,34	60,32%

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni

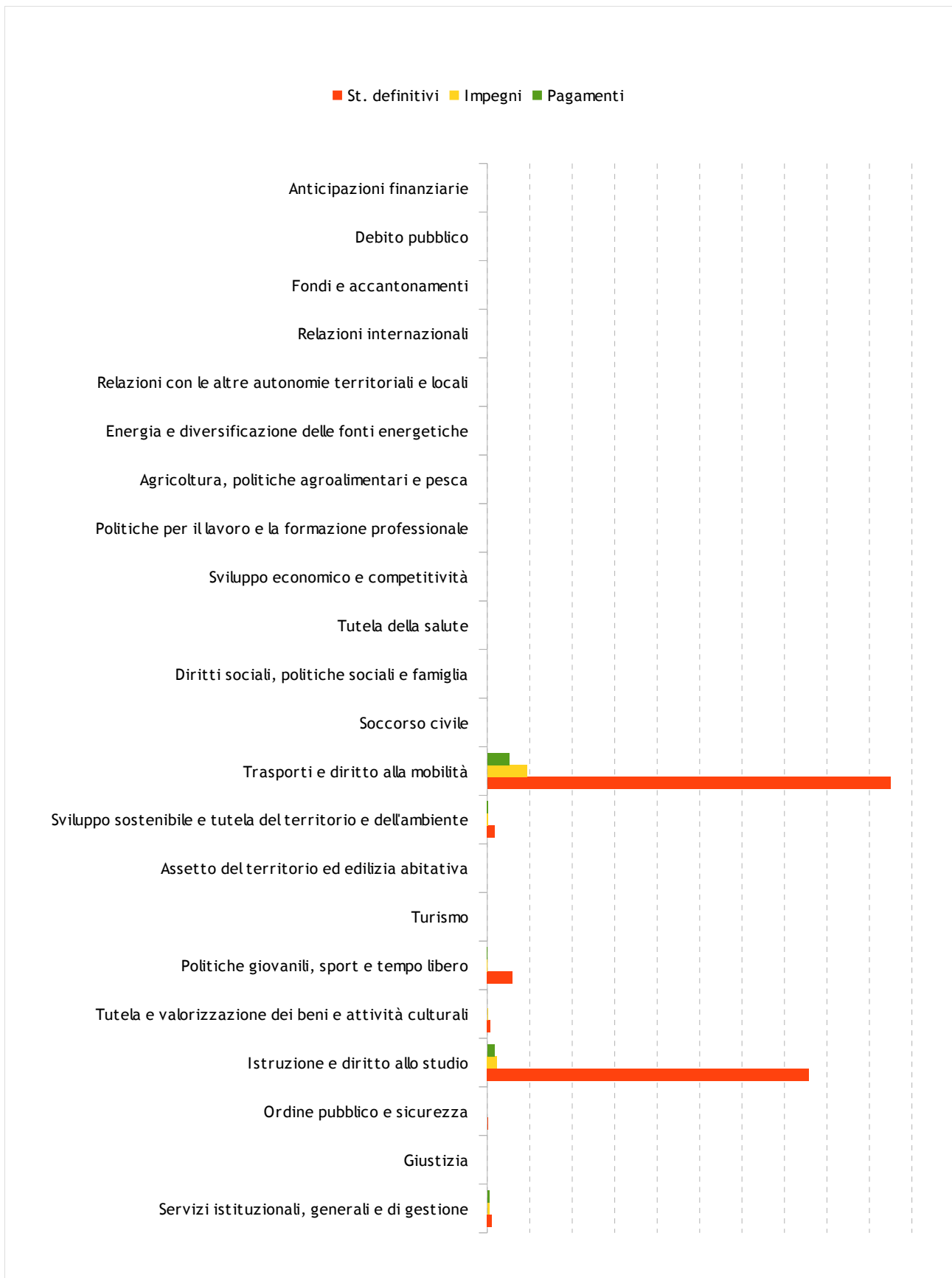


Diagramma 11: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia

concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totali	0,00

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	340.110,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	865.319,51
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	1.205.429,51

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

In continuità con l'esercizio precedente a maggio 2016 si è effettuata una nuova rinegoziazione del debito con il principale obiettivo di diminuire la spesa per interessi passivi sull'esercizio 2016 di Euro 488.795,19 riducendo anche quella per il rimborso prestiti per un importo pari a Euro 170.909,59.

In considerazione degli impegni e degli oneri finanziari previsti per l'esercizio 2017, è intenzione dell'Amministrazione attuare ulteriori azioni di contenimento della spesa anche tramite un efficientamento della gestione delle posizioni debitorie in essere con residuo debito non completamente erogato e tramite operazioni di rimodulazione dei mutui sottoscritti con Cassa depositi e prestiti e Banca Carige.

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totali	0,00

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Non ricorre la fattispecie.

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanzamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	98.824.937,27	47.516.805,70	48,08%	51,92%	37.275.465,46	78,45%	21,55%
Parte spesa	107.495.212,89	49.545.841,66	46,09%	53,91%	28.333.699,88	57,19%	42,81%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

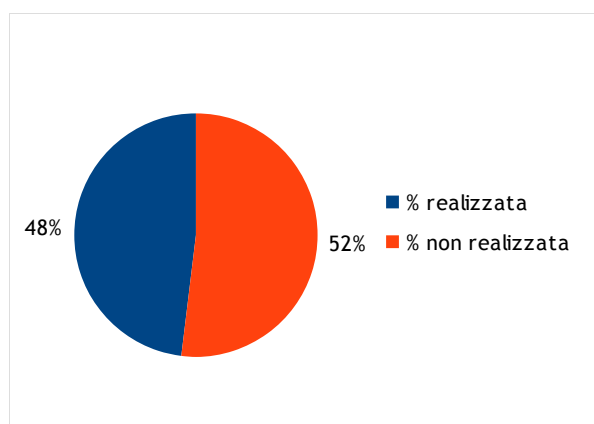


Diagramma 12: Grado di realizzazione delle previsioni

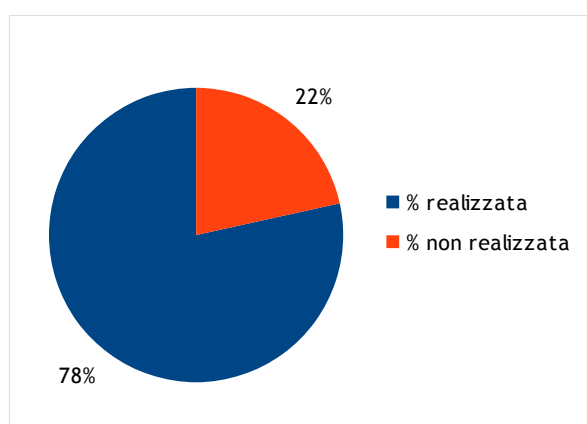


Diagramma 13: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

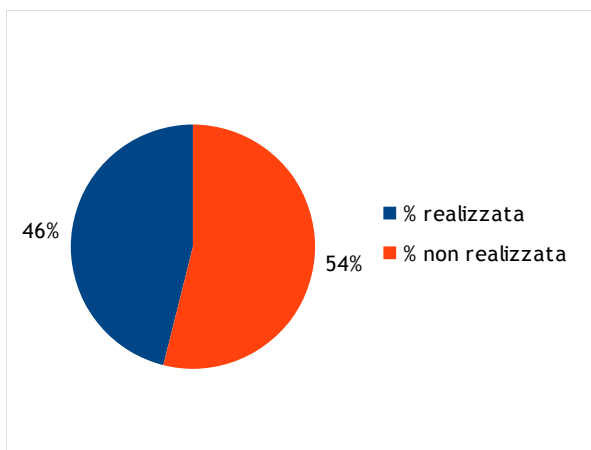


Diagramma 14: Grado di realizzazione delle previsioni

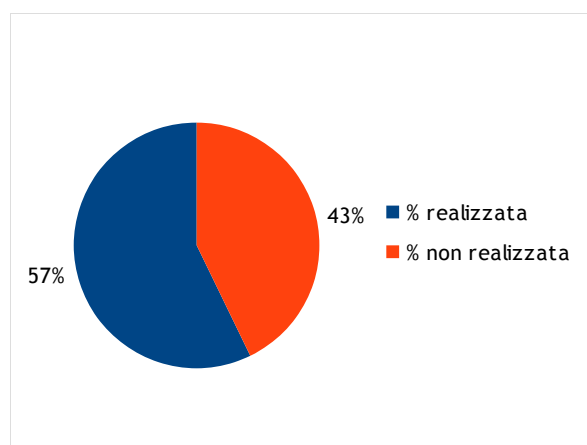


Diagramma 15: Grado di realizzazione degli impegni

I dati sopra rappresentati, relativamente al grado di realizzazione di impegni e accertamenti, sono condizionati dalla esigua percentuale di realizzo delle entrate da alienazioni, per i motivi già esposti in sede di analisi delle entrate in conto capitale. Per quanto gli riguarda la parte corrente, le percentuali sono nettamente superiori (da 86% in su).

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziato, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	6.711.243,65				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	14.780.820,18	15.046.917,68	101,80%	12.411.227,18	82,48%
2 - Trasferimenti correnti	23.569.510,51	21.479.645,32	91,13%	17.865.281,87	83,17%
3 - Entrate extratributarie	4.623.974,92	4.017.705,83	86,89%	2.309.303,86	57,48%
4 - Entrate in conto capitale	32.256.431,66	2.548.041,59	7,90%	358.512,68	14,07%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	73.200,00	73.228,86	100,04%	1.456,86	1,99%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.521.000,00	4.351.266,42	32,18%	4.329.683,01	99,50%
Totale	105.536.180,92	47.516.805,70	45,02%	37.275.465,46	78,45%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	46.721.848,86	41.494.983,85	88,81%	21.774.419,38	52,47%
2 - Spese in conto capitale	36.046.934,52	2.494.161,88	6,92%	1.504.476,34	60,32%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	1.205.429,51	1.205.429,51	100,00%	1.205.429,51	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	10.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.521.000,00	4.351.266,42	32,18%	3.849.374,65	88,47%
Totale	107.495.212,89	49.545.841,66	46,09%	28.333.699,88	57,19%
Totale Entrate	105.536.180,92	47.516.805,70	45,02%	37.275.465,46	78,45%
Totale Uscite	107.495.212,89	49.545.841,66	46,09%	28.333.699,88	57,19%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-1.959.031,97	-2.029.035,96		8.941.765,58	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

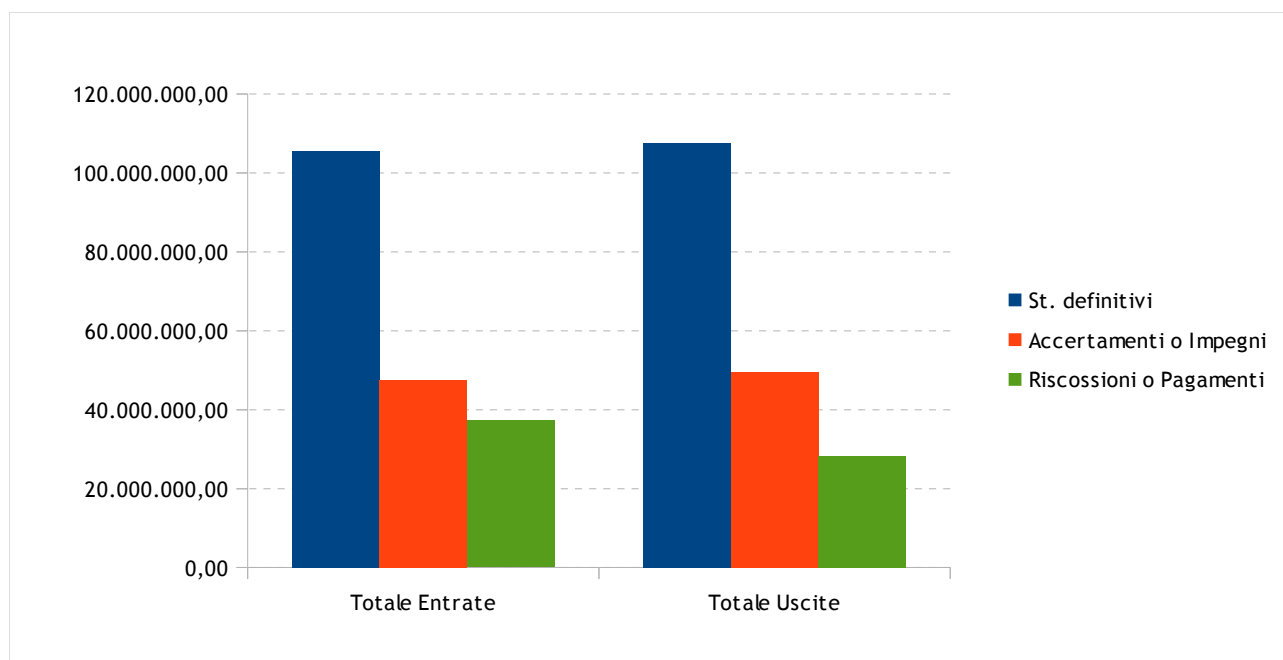


Diagramma 16: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	20.412.491,34	12.411.227,18	3.200.307,70	15.611.534,88	76,48%
2 - Trasferimenti correnti	38.883.233,99	17.865.281,87	4.108.418,26	21.973.700,13	56,51%
3 - Entrate extratributarie	9.138.054,55	2.309.303,86	1.346.673,63	3.655.977,49	40,01%
4 - Entrate in conto capitale	4.337.749,73	358.512,68	949.509,82	1.308.022,50	30,15%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	279.264,39	1.456,86	61.057,06	62.513,92	22,39%
6 - Accensione di prestiti	1.366.735,72	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	18.058.572,02	4.329.683,01	4.555,05	4.334.238,06	24,00%
Totale	102.476.101,74	37.275.465,46	9.670.521,52	46.945.986,98	45,81%
USCITE					
1 - Spese correnti	70.352.903,72	21.774.419,38	17.416.404,19	39.190.823,57	55,71%
2 - Spese in conto capitale	5.697.270,17	1.504.476,34	2.057.167,65	3.561.643,99	62,51%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	1.205.429,51	1.205.429,51	0,00	1.205.429,51	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.303.306,68	3.849.374,65	767.983,08	4.617.357,73	22,74%
Totale	107.558.910,08	28.333.699,88	20.241.554,92	48.575.254,80	45,16%

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			19.253.631,53
Riscossioni	9.670.521,52	37.275.465,46	46.945.986,98
Pagamenti	20.241.554,92	28.333.699,88	48.575.254,80
Fondo di cassa al 31 dicembre			17.624.363,71

Tabella 44: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

Con deliberazione n. 52/2017 è stata formalmente approvato il riaccertamento ordinario dei residui, dietro parere del Collegio dei Revisori dei Conti e a seguito di singole ricognizioni effettuate dai singoli responsabili della spesa con apposite determinazioni dirigenziali.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.631.671,16	3.200.307,70	18.068,55	2.449.432,01
2 - Trasferimenti correnti	15.363.318,60	4.108.418,26	-2.129.822,99	9.125.077,35
3 - Entrate extratributarie	4.514.079,63	1.346.673,63	-344.559,43	2.822.846,57
4 - Entrate in conto capitale	2.786.659,29	949.509,82	-436.442,44	1.400.707,03
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	206.064,39	61.057,06	0,00	145.007,33
6 - Accensione di prestiti	1.366.735,72	0,00	-71.219,63	1.295.516,09
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	29.868.528,79	9.665.966,47	-2.963.975,94	17.238.586,38

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	26.542.375,02	17.416.404,19	-2.669.579,12	6.456.391,71
2 - Spese in conto capitale	2.751.262,89	2.057.167,65	-538.537,34	155.557,90
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.782.306,68	767.983,08	-2.336.791,12	3.677.532,48
Totali	36.075.944,59	20.241.554,92	-5.544.907,58	10.289.482,09

Tabella 46: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	20.061.743,52	19.075.045,81	95,08%	4.210.196,33	22,07%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	215.917,88	103.186,81	47,79%	103.186,81	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	20.277.661,40	19.178.232,62	94,58%	4.313.383,14	22,49%

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.171.237,47	1.156.988,03	98,78%	1.095.973,64	94,73%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.186.237,47	1.156.988,03	97,53%	1.095.973,64	94,73%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.515.492,38	1.978.542,23	78,65%	1.098.675,83	55,53%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.146.340,51	461.671,88	3,05%	341.321,62	73,93%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	17.661.832,89	2.440.214,11	13,82%	1.439.997,45	59,01%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	225.680,25	193.410,94	85,70%	167.803,09	86,76%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	140.000,00	14.000,00	10,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	365.680,25	207.410,94	56,72%	167.803,09	80,90%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	24.559,90	24.559,90	100,00%	24.559,90	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.186.325,10	375,00	0,03%	375,00	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.210.885,00	24.934,90	2,06%	24.934,90	100,00%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	36.000,00	25.000,00	69,44%	25.000,00	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	36.000,00	25.000,00	69,44%	25.000,00	100,00%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	447.662,21	418.622,64	93,51%	402.879,28	96,24%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	447.662,21	418.622,64	93,51%	402.879,28	96,24%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.373.726,93	1.289.645,55	54,33%	736.450,69	57,10%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	354.201,89	44.468,48	12,55%	34.731,25	78,10%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.727.928,82	1.334.114,03	48,91%	771.181,94	57,80%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	14.797.963,03	14.489.248,59	97,91%	11.712.816,75	80,84%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.989.149,14	1.870.459,71	9,85%	1.024.861,66	54,79%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	33.787.112,17	16.359.708,30	48,42%	12.737.678,41	77,86%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	3.310,89	3.310,89	100,00%	3.093,07	93,42%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.310,89	3.310,89	100,00%	3.093,07	93,42%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	83.434,94	82.052,54	98,34%	79.069,48	96,36%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	83.434,94	82.052,54	98,34%	79.069,48	96,36%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.693.872,35	2.433.985,14	90,35%	1.895.596,46	77,88%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.693.872,35	2.433.985,14	90,35%	1.895.596,46	77,88%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	5.888,44	5.495,94	93,33%	3.229,21	58,76%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.888,44	5.495,94	93,33%	3.229,21	58,76%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.962.200,90	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.962.200,90	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	319.075,65	319.075,65	100,00%	319.075,65	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	1.205.429,51	1.205.429,51	100,00%	1.205.429,51	100,00%
Totali	1.524.505,16	1.524.505,16	100,00%	1.524.505,16	100,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

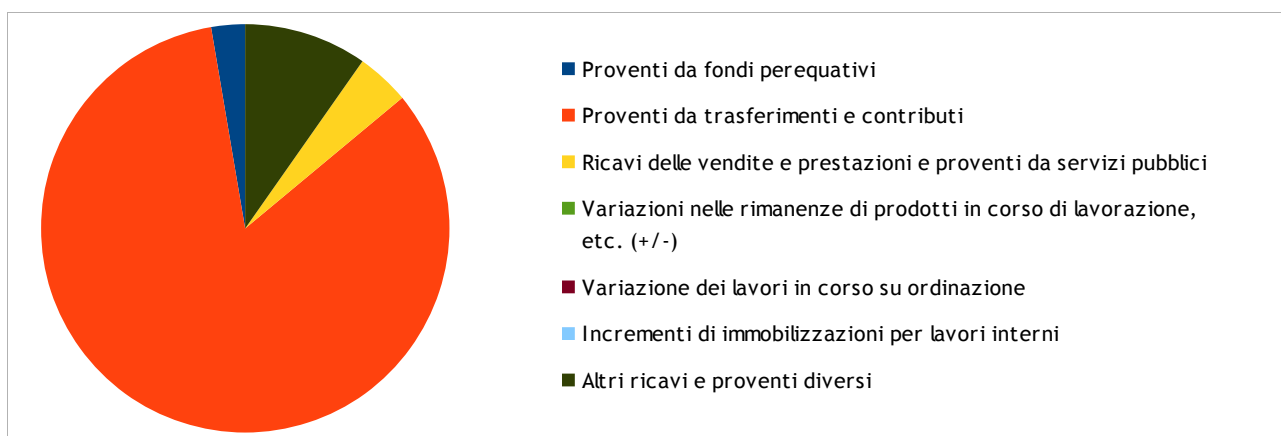


Diagramma 17: Componenti positive della gestione

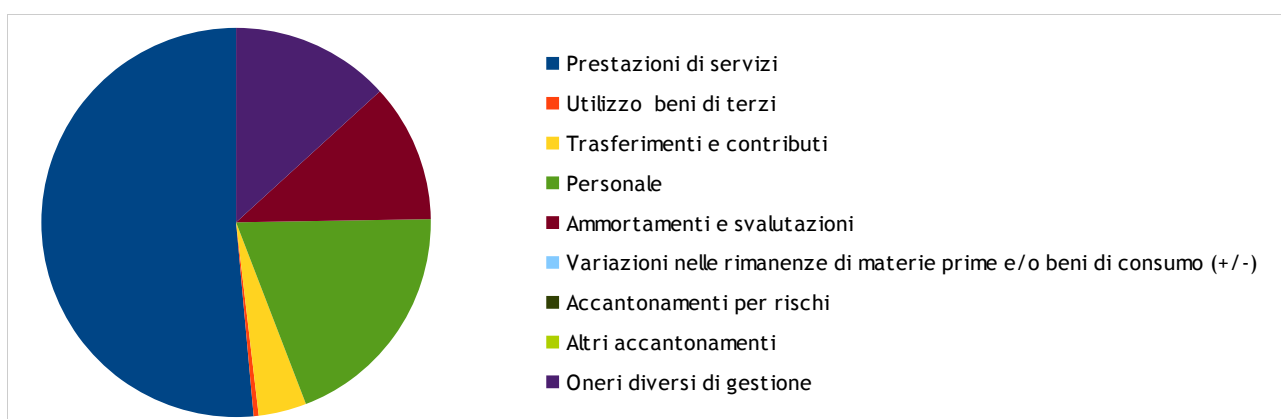


Diagramma 18: Componenti negative della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	14.275.980,50	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	770.937,18	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	23.987.526,91	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.213.443,76	0,00	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.802.055,04	0,00	A5	A5a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	43.049.943,39	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	273.884,19	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	19.079.829,73	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	151.230,54	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.479.288,65	0,00		
13	Personale	7.212.606,46	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	4.264.688,62	0,00	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	4.905.149,92	0,00	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	37.366.678,11	0,00		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	5.683.265,28	0,00	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	1.724,89	0,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	1.724,89	0,00		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	769.616,66	0,00		
b	Altri oneri finanziari	113,51	0,00		
	Totale oneri finanziari	769.730,17	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-768.005,28	0,00	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	518.272,14	0,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	12.160,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	530.432,14	0,00		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.253.898,38	0,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	13.768,20	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	220.000,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	8.487.666,58	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-7.957.234,44	0,00	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-3.041.974,44	0,00	-	-
26	Imposte (*)	509.894,73	0,00	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-3.551.869,17	0,00	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Tabella 47: Conto economico

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	4.088.843,43	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		4.088.843,43	0,00		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	6.892,12	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	63.395.883,41	0,00		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	468.756,17	0,00	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	41.454.068,79	0,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	79.078,68	0,00	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	76.997,57	0,00		
2.7	Mobili e arredi	15.284,05	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	18.116,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.385.200,43	0,00	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		113.900.277,22	0,00		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in			BI111	BI111
a	imprese controllate	3.230.209,80	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	21.112,98	0,00		
2	Crediti verso			BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		3.251.322,78	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		121.240.443,43	0,00	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>				CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	4.268.298,30	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	29.110,68	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	16.715.345,89	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	2.274.571,87	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	1.706.904,21	0,00	CI1	CI1
4	Altri Crediti			CI5	CI5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	3.308.124,10	0,00		
c	altri	512.693,28	0,00		
Totale crediti		28.815.048,33	0,00		
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	17.624.363,71	0,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		17.624.363,71	0,00		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		46.439.412,04	0,00		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		167.679.855,47	0,00	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.					
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.					
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.					

Tabella 48: Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	31.209.374,60	0,00	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	79.958.395,51	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		111.167.770,11	0,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	5.642.190,00	0,00	D1e	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	19.945.869,20	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	8.279.474,73	0,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.667.565,47	0,00		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	665.982,15	0,00		
5	Altri debiti			D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	<i>tributari</i>	165.285,51	0,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	156.801,67	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/ terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	19.988.916,63	0,00		
TOTALE DEBITI (D)		56.512.085,36	0,00		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		167.679.855,47	0,00	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Tabella 49: Stato patrimoniale passivo

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può

avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Si tenga presente, anche in un'ottica di medio periodo, che la Provincia si trova attualmente a gestire un piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Con apposito atto di indirizzo, pertanto, sono state impartite le linee gestionali per contenere le spese correnti rigidamente entro le fattispecie necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali, per il rispetto di leggi o obbligazioni, per evitare danni patrimoniali o rischi alla pubblica incolumità. Questa misura, unitamente agli specifici interventi contemplati dal suddetto piano di riequilibrio (al quale si rimanda per un quadro analitico), ha il principale obiettivo di salvaguardare – con tutti i limiti più volte prospettati – gli equilibri di bilancio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		19.253.631,53
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	443.111,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	40.544.268,83 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	41.494.983,85
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.129.872,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.205.429,51 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-2.842.905,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.134.818,36 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	93.200,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	699.274,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.685.839,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.576.425,29
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.515.920,29
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.621.270,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	93.200,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)	699.274,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.494.161,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.395.586,02
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	1.429.942,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	3.115.781,38

Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. i.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo. I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Il Dirigente
Dott. Luigi MATTIOLI

